

Per tre interventi idroelettrici connessi ad impianti irrigui

Fondi per il Consorzio Bonifica Ufita

VALLE UFITA- Il Consorzio di Bonifica Ufita ha ricevuto i decreti di approvazione dal Ministero delle Politiche Agricole per tre interventi idroelettrici connessi ad impianti irrigui, comportanti investimenti complessivamente ammontanti ad oltre due milioni di euro. La graduatoria definitiva, redatta dal Ministero delle Politiche Agricole per finanziare i progetti presentati dai Consorzi di Bonifica dell'intera Italia Centro-Meridionale, dispone l'approvazione di progetti presentati soltanto da 14 Consorzi dell'intera area dei potenziali beneficiari. Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato valutato meritevole di concessione di un

contributo nella percentuale massima concedibile (40% pari a 828.792 euro), per realizzare interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, riguardanti impianti idroelettrici connessi alle opere irrigue.

«Il nostro Consorzio – dichiara il Presidente **Francesco Vigorita** – si candida ad essere un soggetto promotore dello sviluppo del settore primario in Irpinia, avendo ormai messo in cantiere una serie di interventi di straordinaria valenza tecnica e di incontrovertibile valore economico». I tempi di realizzazione sono di un anno dalla data di corresponsione del contributo.



EMERGENZA SONO STATI EVIDENZIATI I PERICOLI PER GLI ARGINI DEI CORSI D'ACQUA

Nutrie: il sindaco firma l'ordinanza di abbattimento

In vigore fino al 31 marzo. Le carcasse vanno portate al freezer comunale

SAN SECONDO

Paolo Panni

II Decretata dal sindaco Antonio Dodi l'emergenza nutrie. Il primo cittadino di San Secondo ha firmato un'ordinanza in cui si determina l'abbattimento, con interventi straordinari, di questi roditori su tutto il territorio comunale.

Queste operazioni potranno essere effettuate con uso esclusivo di fucile ad anima liscia di calibro 12 o 20 centimetri con cartucce caricate con pallini del tipo compreso fra 3 e 7. E' vietato, invece, l'uso di cartucce caricate a pallettoni o a palla unica. Il tutto potrà essere eseguito solo dai «coadiutori dell'attività di controllo della nutria» autorizzati dalla Provincia, dai proprietari conduttori dei fondi agricoli nei quali è necessario l'intervento in possesso della licenza di caccia e dal personale di polizia municipale. Il tutto sotto il coordinamento operativo ed organizzativo dell'Atc Pr 2.

Gli abbattimenti, secondo quanto disposto, potranno av-



venire dall'alba al tramonto tutti i giorni della settimana, tranne il martedì e venerdì, sino al 31 marzo. Si potranno anche usare strategie operative utili alla fuoriuscita delle nutrie dalle loro tane, purché non impattanti con l'ambiente circostante, garan-

tando sempre la massima cautela e il rispetto dell'incolumità della cittadinanza.

Le carcasse delle nutrie dovranno poi essere conferite, in appositi sacchetti, al freezer comunale, il giorno stesso dell'abbattimento. Dal momento che si

tratta di un intervento eccezionale e straordinario, il tutto potrà essere eseguito anche nelle zone precluse alla caccia.

Il sindaco, nella sua ordinanza, ricorda che il Comune è interessato da una massiccia ed eccessiva presenza di questi roditori e che la presenza di tane e cunicoli sempre più estesi nelle strutture arginali dei corsi d'acqua determina «come segnalato da Consorzio di bonifica e Aipo, problemi di dissesto idrogeologico, con conseguente pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica». Evidenzia anche i pericoli per la circolazione veicolare e i danni causati all'ambiente e all'ecosistema, così come i pericoli per gli animali domestici. Sottolinea anche le innumerevoli lamentele e proteste arrivate da singoli cittadini e, non da ultimo, richiama anche alla «gravità dei recenti eventi manifestatisi nell'ambito della provincia di Modena, dove i mezzi di informazione hanno reso noto che la rilevante esonazione e riconducibile, con certezza alla presenza di colonie di nutrie». ♦



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Venerdì 21 Marzo 2014

CORSI | LINK | MEDIA GALLERY | COMMUNITY | REGISTRATI | LOGIN

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

quotidiano on-line indipendente



www.ecostampa.it



HOME FDV2014 ATTUALITA' ISTITUZIONI DAL TERRITORIO ESTERI PRESA DIRETTA AZIENDE & PRODOTTI RASSEGNA STAMPA LIVE STREAMING

GESTIRE LA VEGETAZIONE DI SPONDA DEI CORSI D'ACQUA PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO

Una pubblicazione, particolarmente utile per gli enti gestori della rete idrografica minore, sulla gestione della vegetazione di sponda dei corsi d'acqua per prevenire il dissesto idrogeologico e il rischio idraulico



Regione Toscana

Linee guida per la gestione della vegetazione di sponda dei corsi d'acqua secondo criteri di sostenibilità ecologica ed economica



Giovedì 20 Marzo 2014 - ATTUALITA'

Una pubblicazione, disponibile anche on-line, contenente le **"Linee guida per la gestione della vegetazione di sponda dei corsi d'acqua secondo criteri di sostenibilità ecologica ed economica"**. Lo studio è stato presentato ieri a Firenze nell'ambito del convegno "La gestione della vegetazione di sponda dei corsi d'acqua: aspetti culturali, ambientali e opportunità di valorizzazione", che ha ospitato diversi interventi di docenti universitari, esperti, rappresentanti di istituzioni scientifiche, enti locali, consorzi di bonifica e organizzazioni professionali agricole, sul tema del **dissesto idrogeologico e degli interventi da realizzare sulla vegetazione che cresce sulle rive dei corsi d'acqua**. Dal convegno è emerso chiaramente come, in un quadro di crescente fragilità del territorio rurale dal punto di vista idrogeologico a causa di fenomeni piovosi di forte intensità e di cambiamenti climatici, diventi **strategica l'attività di gestione e manutenzione del territorio agro-forestale** a cura degli enti gestori della rete idrografica minore e il **ruolo di presidio delle imprese agricole**. In questo contesto si è inserito il progetto GESPO - Gestione della

vegetazione di sponda secondo criteri di sostenibilità ecologica ed ambientale, attivato nel 2009 dalla Regione Toscana.

Sono state inoltre esaminate le varie tematiche relative agli interventi di manutenzione della vegetazione di sponda, necessari per la riduzione del rischio idraulico, affrontandoli anche dal punto di vista della compatibilità economica e di quella ambientale per la presenza di molte specie animali e vegetali che vivono in questi ambienti. Le linee guida rappresentano un contributo alla **modernizzazione e razionalizzazione di questa attività** di gestione del territorio, anche alla luce delle opportunità offerte dalla meccanizzazione forestale e dal mercato delle biomasse legnose e si avvalgono anche delle evidenze sperimentali di un caso di "studio", realizzato in un tratto del torrente Marinella presso la frazione di Legri nel comune di Calenzano (Firenze), nel territorio del Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina.

La pubblicazione sarà particolarmente utile agli enti competenti della gestione della rete idrografica minore, quali i consorzi di bonifica, le unioni di comuni e le province.

red/pc

(fonte: Regione Toscana)

TAGS

Inserisci il testo per la ricerca

RICERCA AVANZATA

Canale: -- CATEGORIA --

Data: gg/mm/aaaa

CERCA



VISIT OUR WEBSITE



BONIFICA NASCE OGGI IL CONSORZIO TOSCANA NORD. L'OMBRA DELLE IRREGOLARITÀ

Angelini in pole position nel nuovo ente

Appare certa la sua elezione. Intanto ha rivendicato i risultati del mandato

SI CHIUDE oggi l'avventura in solitaria del Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli. Alle 16, si terrà infatti la prima assemblea del nuovo Consorzio Toscana Nord; all'ordine del giorno l'elezione del presidente che sarà chiamato a guidare l'Ente unificato della provincia di Lucca e Massa Carrara. Ma Fortunato Angelini, alla guida da 12 anni dell'Ente locale, non si sbilancia sul futuro. «Governare tutto un territorio — si limita a dire — controllando complessivamente tutta la rete di canali, dalla sorgente alla foce, e dei laghi può essere un vantaggio. Ma sarà importante trovare un meccanismo che garantisca la piena partecipazione di tutti i consorziati». E la nomina di Angelini appare scontata, anche se intorno alle elezioni dello scorso novembre per il rinnovo del consiglio direttivo c'è l'ombra di presunte irregolarità.

PER il momento però Angelini preferisce glissare («c'è un ricorso, valuterà il Consiglio di stato») e chiudere il suo percorso tracciando un bilancio di fine mandato. «Lascio un Consorzio sano — afferma —. Con un patrimonio

immobiliare di 4,5 milioni di euro e un bilancio consuntivo con un avanzo di 500 mila euro che saranno destinati al ripristino delle frange arginali causate dalle ultime piogge. Con una riscossione bonaria del 90% dei consorziati, sintomo che il Consorzio è credibile, che portano un contributo annuale di 9 milioni di euro». Un tesoro che il Consorzio di Bonifica ha investito nella manutenzione ordinaria. E' stato di 90 milioni di euro, in 12 anni, l'investimento sostenuto da Regione, Stato e Unione Europea in manutenzione straordinaria e nuove opere. Che ha consentito di triplicare la capacità di tenuta di resistenza del reticolo idraulico agli eventi atmosferici, passando da 50 millimetri d'acqua all'ora del 2001 agli attuali 150 millimetri orari. Ma non solo, per rendere più sicuro il territorio «sono state rinforzate le arginature del lago di Massaciuccoli e del lago di Porta — aggiunge ancora Angelini — è stato realizzato l'impianto della Bufalina, sono stati migliorati i grandi canali in pianura e in collina. Infine tutte e 23 gli impianti idrovori del territorio sono stati potenziati e la ristrutturati, oggi infatti sono tutti

muniti di sgrigliatori automatizzati e tele controllati a distanza». Nel cassetto, almeno per il momento, resta un progetto da 15 milioni di euro per la distribuzione dell'acqua in uscita dai depuratori di Viareggio, Camaiore e Massarosa alle imprese agricole e per l'irrigazione dei parchi pubblici che «permetterebbe — aggiunge Angelini — di risparmiare 12 milioni di metri cubi d'acqua all'anno ed eliminare l'intrusione dell'acqua salmastra negli impianti». Ha dato invece risultati incoraggianti il sistema di fitodepurazione attivato su 17 ettari del Massaciuccoli «dalla rilevazione dell'istituto superiore Sant'Anna di Pisa — prosegue — si evidenzia un abbattimento sostanzioso dei livelli di azoto e fosforo nel lago. La Regione è pronta a finanziare il progetto con altri 2 milioni e mezzo di euro per ampliare il sistema fino a 50 ettari». Il presidente Angelini, prima di lasciare, ammonisce: «La Versilia è unica per la sua morfologia. Per gran parte si trova sotto il livello del mare, l'economia del territorio è dunque strettamente legata al lavoro e al buon funzionamento della gestione delle falde. Un aspetto che non dovrà mai essere sottovalutato...»

Martina Del Chicca

PROSPETTIVE

«Positiva la gestione unitaria di fiumi, canali e laghi di un territorio più vasto»



BONIFICA Fortunato Angelini

CRONACA VIAREGGIO

Angelini in pole position nel nuovo ente

NUOVA HYUNDAI I10

Dedo Larini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TERRALBESE. Canali irrigui distrutti: a rischio le colture stagionali

La beffa bis dell'alluvione: le campagne senz'acqua

LA DENUNCIA DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: LA STAGIONE IRRIGUA È IN RITARDO A CAUSA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI CANALI CHE STANNO ANDANDO A RILENTO.

» I ritardi sull'avvio della campagna irrigua destano preoccupazione nel comparto agricolo dell'Oristanese. I lavori di ripristino dai danni provocati dalla tragica alluvione di quattro mesi fa - che non ha risparmiato neanche infrastrutture idriche e circa duecento aziende agricole - infatti tardano a volgere al termine. L'appello ad accelerare le operazioni necessarie a dare il via alla campagna irrigua e non mettere a repentaglio le colture orticole di stagione, lanciato dalla Coldiretti, è stato sottoscritto da Confagricoltura e Cia.

I DANNI. Le aziende (soprattutto del Terralbese) iscritte a Coldiretti che hanno presentato domanda di rimborso danni attraverso la misura 126 sul "ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" sono 110. L'ammontare complessivo ancora non si conosce, ma è chiaro che si parla di danni ingenti, come confermano da Confagricoltura: «Risultano essere due i milioni richiesti - svela il direttore Roberto Serra - per le venti aziende che ne hanno fatto richiesta». E quelli della Cia: «Da una stima sommaria - spiega il direttore regionale e commissario provinciale Velio



RIMBORSI

Le aziende agricole (soprattutto del Terralbese, nella foto) che hanno presentato domanda di rimborso per i danni provocati dall'alluvione di quattro mesi fa sono oltre duecento. Ma ancora non hanno ricevuto un euro

Ortu - le nostre aziende che hanno fatto richiesta sono 53 con danni per un milione e 600 mila euro. C'è anche da aggiungere che altre aziende hanno presentato richiesta senza l'intermediazione delle associazioni di categoria». Per vedere i rimborsi ci sarà ancora da attendere.

L'APPELLO. Poi ci sono le infrastrutture che hanno subito seri danni, come nel caso dei canali adduttori che collegano il Tirso ad Arborea: «I lavori di ripristino a cura dell'Enas e del Consorzio di Bonifica - spiega il direttore di Coldiretti Ermanno Mazzetti - sono in fase di realizzazione e richiederanno ancora alcuni giorni. Si prevede possano conclu-

dersi entro il mese». Ritardi che rischiano «di penalizzare le colture di carote, fragole, patate, nonché gli erbai: una settimana di carenza d'acqua può causare serissimi danni. Attivare la campagna il primo aprile causerebbe, in mancanza di nuove precipitazioni, non pochi scompensi». Appello sottoscritto dal presidente della Confagricoltura Oristano Tonino Sanna: «I ritardi rischiano di mettere in ginocchio l'agricoltura, è necessaria un'accelerata sui lavori». I ritardi sono il riflesso di «una burocrazia sempre più lenta e farragिनosa», secondo Ortu della Cia.

Fabrizio Carta

RIPRODUZIONE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


[Home](#) | [News](#) | [Eventi](#) | [Links](#) | [Oroscopo](#) | [Community](#) | [Ricerca](#)


Community

Nick:

Pass:

[:: registrati!](#)
[:: persa la password?](#)

Online	
iscritti:	14.974
visitatori:	54
utenti:	3

- Menù**
- [Home](#)
 - [News](#)
 - [Eventi](#)
 - [Links](#)
 - [Fototeca](#)
 - [Oroscopo](#)
 - [Ricerca](#)

- [Community](#)
- [Registrali](#)
- [Entra](#)
- [M. Pubblici](#)
- [M. Privati](#)
- [Invia una news](#)
- [Invia un link](#)

- [Info](#)
- [Disclaimer](#)
- [Netiquette](#)

[Home](#) » [News](#) » [Latina](#) » [Fondi](#) » [I cambiamenti climatici e la v...](#)
[Archivio News](#)
[Invia una news](#)
[I cambiamenti climatici e la v...](#)

Thursday 20 March 2014

I cambiamenti climatici e la vulnerabilità del territorio

A Fondi il convegno organizzato da Gocce di Fraternità Onlus, con il patrocinio del Consorzio di Bonifica Sud Pontino.

Data evento: Friday 28 Mar 2014



cambiamenti climatici in atto

sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni, se si vuole permettere anche alle future generazioni di godere di un'esistenza dignitosa e di un ambiente vivibile.

Nel corso del XX secolo la temperatura media è aumentata di circa 0,6 °C a livello planetario e di oltre 0,9 °C in Europa. Su scala mondiale, i dieci anni più caldi mai registrati sono tutti concentrati dal 1991 in poi. Le concentrazioni di gas serra sono le più elevate degli ultimi 450.000 anni e secondo le previsioni continueranno ad aumentare.

L'aumento della mortalità e delle malattie connesso alla variazione delle temperature, i danni provocati dalle sempre più frequenti alluvioni e dall'innalzamento del livello del mare, l'estensione della desertificazione nei paesi meridionali e il calo delle riserve di acqua dolce sono un esempio delle conseguenze negative che i cambiamenti climatici possono avere sulle popolazioni, sugli ecosistemi e sulle risorse, senza contare le infrastrutture e la qualità della vita.

Gli scienziati sono sostanzialmente concordi nel ritenere che all'origine dei cambiamenti climatici vi siano le emissioni di gas serra prodotte dall'attività umana. La scienza ci suggerisce che dobbiamo puntare a contenere i futuri aumenti della temperatura del pianeta a 2 °C sopra i livelli pre industriali se vogliamo limitare i danni. Per raggiungere quest'obiettivo le nostre società e le nostre economie dovranno subire notevoli adeguamenti, come la ristrutturazione dei sistemi energetici e di trasporto e l'innovazione tecnologica per cambiare i processi industriali al fine di ridurre la produzione di gas serra e impiegare meno risorse energetiche.



Locandina convegno

[Tweet](#)

[:: Archivio News](#)
[:: Pagina Stampabile](#)
[:: Invia ad un amico](#)
[:: Commenta](#)



News dello stesso autore:



[I cambiamenti climatici e la vulnerabilità del territorio](#)

20 March 2014



[Onora la madre. Storie di 'ndrangheta al femminile](#)

02 March 2014



[Il nuovo servizio della raccolta rifiuti a Gaeta \(4\)](#)

22 February 2014



Top Weekly News



01- Gaeta: La nave fantasma! (5)
 [5 stars]



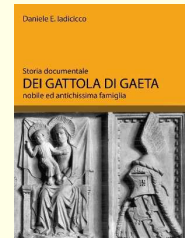
02- Formia: Al corteo... senza vergogna e senza dignità (15)
 [15 stars]



03- Formia: Due chiacchiere in libertà sul nuovo piano regolatore
 [5 stars]



04- Gaeta: Occorre recuperare..... (6)
 [6 stars]



05- Gaeta: Presentazione del libro "Dei Gattola di Gaeta" (1)
 [1 star]



06- Formia: Il colore politico
 [5 stars]



07- Formia: UDC su PRG: Come annunciato la montagna ha partorito il topolino (7)
 [7 stars]

Si parlerà di tutto questo nel prossimo convegno organizzato da Gocce di Fraternità Onlus, con il patrocinio del Consorzio di Bonifica Sud Pontino, il 28 marzo alle ore 18.30 a Fondi presso il Centro Multimediale Dan Danino Di Sarra in piazza Domenico Purificato.

postato da: [marcellino](#)



Fondi: A Fondi 'Ripiantiamo l'arancio', la memoria della storia e della cultura locali
 [5 stars]

20 March 2014 di Bavarese



Fondi: Fondi, illuminazione ai privati: Fiore 'illustra' il curriculum del colosso Gemmo
 [5 stars]

20 March 2014 di Bavarese



Fondi: Barriere architettoniche a Fondi, Forza Nuova: "Città ad ostacoli"
 [5 stars]

19 March 2014 di Bavarese



Fondi: Il Comune ha segnalato al Presidente del Consiglio Matteo Renzi l'I.C. "Garibaldi-Purificato" per intervento di adeguamento e messa in sicurezza
 [5 stars]

19 March 2014 di Bavarese



Fondi: Bando della Regione Lazio "Torno Subito" per giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni
 [5 stars]

18 March 2014 di Bavarese

Fondi: I cereali: la farina e la semola Corso di aggiornamento destinato ad artigiani, tecnici ed imprenditori che utilizzano farine e semole.
 [5 stars]

17 March 2014 di QeAsrl



Fondi: San Giovanni di Dio' di Fondi: il comitato seppellisce l'ascia di guerra, ma gli affanni dell'ospedale continuano
 [5 stars]

17 March 2014 di Bavarese



Fondi: Adesione del Comune al progetto intercomunale 2014 sulla Grande Guerra nella memoria del territorio provinciale
 [5 stars]

13 March 2014 di Bavarese



Fondi: Illuminazione pubblica ai privati a Fondi, Spagnardi replica a Fiore: "Esternalizzazione necessaria"
 [5 stars]

12 March 2014 di Bavarese



Fondi: I Sindaci del comprensorio tornano a confrontarsi sulle problematiche della Sanità
 [5 stars]

10 March 2014 di Bavarese

Il nuovo appalto rifiuti è stato aggiudicato. Quanto ci costa? Tempi, contenuti e tariffe
 [5 stars]

09 February 2014



I rifiuti della città: come trattarli e vivere meglio
 [5 stars]

15 December 2013



Intervista al Sindaco di Gaeta (7)
 [7 stars]

02 December 2013



Il bando sui rifiuti di Gaeta e il Testo Unico Ambientale
 [5 stars]

27 November 2013



Il bando sui rifiuti di Gaeta è conforme al Testo Unico Ambientale?
 [5 stars]

18 November 2013



Gaeta e il nuovo appalto dei rifiuti: luci e ombre
 [5 stars]

12 November 2013



Il nuovo appalto della gestione integrata dei rifiuti a Gaeta: cosa cambia e quanto costa (3)
 [3 stars]

03 November 2013

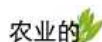
Giovedì 20 Marzo 2014

Italiano

RSS Twitter Facebook



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

ANBI: AL GOVERNO CHIEDIAMO DI INSERIRCI NELL'UNITA' DI MISSIONE SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO. "I CONSORZI DI BONIFICA, PROTAGONISTI NELL'ITALIA CHE VUOLE VOLTARE PAGINA. ABBIAMO COMPETENZE E PROGETTUALITA' UTILI AL PAESE"

Pubblicato il 20/03/2014 at 10:19

"Protagonisti per lo sviluppo e la crescita sostenibile": disegna così il ruolo dei Consorzi di bonifica, Massimo Gargano, presidente A.N.B.I., che ha aperto i lavori della IX Conferenza Organizzativa dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni in corso di svolgimento fino a domani a Venezia.

"E' il tempo dei cambiamenti e delle riforme - prosegue Gargano - anche su temi di nostra competenza come la salvaguardia idrogeologica, la gestione delle risorse idriche, la produzione di energie rinnovabili, la salvaguardia dell'ambiente. Quanto sta avvenendo nel mondo della politica, della Chiesa e del lavoro è indice di una nuova stagione in un Paese, che ha sempre faticato a cambiare. C'è una forte necessità d'Europa seppur diversa e più vicina ai popoli dell'attuale: bisogna cogliere le opportunità offerte dalla programmazione di sviluppo rurale." Forte è la denuncia del Presidente A.N.B.I. contro le rendite di posizione che distorcono il mercato anche sui temi della valorizzazione del territorio.

"L'autonomia dei consorzi di bonifica - insiste - agisce come una leva di sviluppo; siamo liberi, legittimati solo dai consorziati e dall'opinione pubblica. Da oggi dobbiamo comunicare ancora di più questa consapevolezza anche con il mondo associativo."

L'inverno ormai alle spalle ha posto con forza il tema del dissesto del territorio, incrementato da piovosità eccezionali, conseguenza dei cambiamenti climatici.

"Il nostro è un impegno quotidiano a servizio del Paese - prosegue Gargano - Ora, dopo la soppressione delle Comunità Montane, aumentano le nostre responsabilità: dobbiamo articolare un progetto per la montagna italiana, perché è dalla manutenzione di quei territori, che dipende la sicurezza a valle, l'economia complessiva di un Paese che vuole e deve tornare a crescere. Per questo chiediamo alle Amministrazioni territoriali di fare proprio il nostro Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, una risposta concreta, frutto dell'esperienza maturata dai Consorzi di bonifica sul territorio. Le dichiarazioni di stato di calamità, che si succedono incessantemente in Italia, sono il segno della vetustà dei comportamenti. Al Presidente del Consiglio, Renzi ed al Sottosegretario, Del Rio, chiediamo di essere protagonisti in un grande progetto nazionale per contrastare il rischio idrogeologico, dato che i nostri progetti sono immediatamente cantierabili. Si alla deroga del Patto di Stabilità per andare nella direzione delle risposte richieste dal territorio, dai Comuni."

Infine, Gargano pone con forza il tema della legalità nel settore primario:

"Siamo alleati dell'Osservatorio della Legalità, che nasce nel settore agroalimentare. Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza agli agricoltori campani ed ai Consorzi di bonifica, che ne sono espressione, costretti ora a pagare costi insostenibili per le colpevoli inefficienze, legate al dramma criminale della Terra dei Fuochi."

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

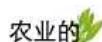
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Giovedì 20 Marzo 2014

 Italiano ▼ RSS  Twitter  Facebook

Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

ANBI: CONOSCERE PER VALUTARE, UN CONSIGLIO AL MINISTRO, GUIDI

Pubblicato il 20/03/2014 at 13:32

“Nel momento in cui questa nostra Italia, un Paese che amiamo profondamente, si avvia finalmente ad una necessaria ed improcrastinabile fase di cambiamento, appare quanto mai singolare che un Ministro della Repubblica, chiamato a fare e condividere scelte oculate, dettate da conoscenze profonde, si esprima in maniera tanto lontana dai fatti.”

A dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), rispondendo a quanto dichiarato in un'intervista televisiva dal Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi.

“Invito il Signor Ministro, Guidi a chiedere al Governatore dell'Emilia Romagna, cioè del territorio che la esprime e dove operano le sue aziende, se vi è conoscenza e bisogno dei Consorzi di bonifica, della loro concretissima attività preventiva nella manutenzione del territorio e gestione dell'acqua irrigua. Ancora una volta va ricordato che, fra gli obiettivi della spending review, non possono rientrare i Consorzi di bonifica ed irrigazione in quanto, come noto, essi non pesano sulle casse dello Stato, in ragione di quella autonomia finanziaria e di quell'autogoverno dei consorziati, cui fanno capo le spese di funzionamento e di gestione delle opere pubbliche, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla razionale utilizzazione dell'acqua irrigua, fondamentale per il made in Italy agroalimentare.

Ma sono proprio queste le funzioni, che interessano i consiglieri del Ministro, Guidi?”

Conclude il Presidente A.N.B.I.:

“Chieda il Signor Ministro ai suoi concittadini ed alle aziende dell'Emilia Romagna, della Liguria, del Veneto, della Lombardia; ai Sindaci ed ai Governatori di quei territori, cosa pensano dei Consorzi di bonifica e della loro attività. Noi di A.N.B.I., l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, ci rendiamo disponibili a qualsiasi confronto ritenga utile.”

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

Tweet  Mi piace  1

ALTRI ARTICOLI

20/03/2014



Attualità

Normativa

Tecnica

Speciali

Rubriche

Eventi

Ricerca articoli

RSS

Community

AgroNotizie®
le novità per l'agricoltura

Colture

Prezzi

Meteo

Partner



Economia e politica

Agrimeccanica

Fertilizzanti

Difesa e diserbo

Vivaismo e sementi

Zootecnia

Bioenergie

Quante varietà conosci?

2014 20 mar 11:23



Pederzoli: " Consorzi di bonifica esempio di sussidiarietà"

Così il presidente dell'Urber alla Conferenza nazionale Anbi. Focus sulle priorità d'intervento ambientale all'assemblea che proseguirà fino a domani a Venezia



Massimo

Gargano alla 9ª Conferenza organizzativa nazionale dei Consorzi di bonifica

"I Consorzi di bonifica rivendicano il loro ruolo. Sono un esempio concreto di **sussidiarietà** dove il privato sopperisce al pubblico. Le azioni svolte in occasione delle ultime due emergenze, **terremoto** e **alluvione**, ne sono la testimonianza diretta. Tra poco l'irrigazione dei nostri consorzi, di qualità ed economica, garantirà sostegno all'agroalimentare e al made in Italy".

Così **Massimiliano Pederzoli** presidente dell'**Urber**, l'Unione delle bonifiche dell'Emilia Romagna **ieri pomeriggio a Venezia alla 9ª Conferenza organizzativa nazionale dei Consorzi di bonifica irrigazione e miglioramento fondiario**. Nella laguna veneta anche una delegazione dei Consorzi emiliano-romagnoli chiamati a evidenziare le loro esperienze virtuose nei rispettivi comprensori e anche le necessità impellenti di realtà territoriali che vanno dalla **Costa adriatica** fino all'**Appennino** passando per le emergenze più rilevanti come quella del **modenese** e delle numerose **frane** in altura.

I lavori dell'assemblea, aperti ieri dal presidente nazionale dell'**Anbi**, **Massimo Gargano**, proseguiranno fino a domani con l'intento di focalizzare le priorità di intervento ambientale, evidenziando alla cittadinanza come sia fondamentale occuparsi costantemente e con competenza delle acque e, più in generale, dell'ambiente.

Fonte: **Urber**

Tag: **convegni ambiente irrigazione frana terremoto bonifica acqua**



Community Image Line

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[home page](#) | [audionews24](#) | [anbi, la conferenza nazionale](#)**ANBI, la Conferenza nazionale**

E' in corso a Venezia la nona conferenza nazionale dell'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica. Al centro, i temi legati alla tutela ambientale ed alla gestione delle risorse idriche. "Non ci piace l'Italia che d'inverno grida per la troppa acqua e d'estate per la siccità", commenta il presidente Massimo Gargano. Al governo, i consorzi di bonifica chiedono di essere protagonisti della governance del rischio idrogeologico.

[il servizio](#)

20/03/2014 15.57
Scintille tra Renzi e Barroso
Faccia a faccia a Bruxelles, prima...

20/03/2014 14.43
Fiorentina-Juve, l'Euroderby
Attesa alle stelle per...

20/03/2014 13.49
ANBI, la Conferenza nazionale
E' in corso a Venezia la nona...

20/03/2014 12.49
Nuovi arrivi migranti, un morto
C'è anche un morto tra i 400...

20/03/2014 10.25
Iran, Sakineh è libera
E' stata rilasciata in Iran...

20/03/2014 10.13
Alpi, un caso ancora oscuro
20 anni fa, il 20 marzo 1994,...

20/03/2014 9.00
Champions, impresa United
Impresa del Manchester United, che...

19/03/2014 16.35
MotoGp: Rossi scalda i motori
"Sono in buona forma e pronto per...

19/03/2014 15.38
Scontri in Egitto, vittime
E' di almeno due morti e decine di...

19/03/2014 14.30
Chiesto arresto di Genovese
Dall'associazione per delinquere...

19/03/2014 13.25
Le priorità del governo Renzi
"La crisi in Ucraina sarà oggetto...

19/03/2014 11.51
Crimea, occupata base marina
Non si abbassa la tensione in...

19/03/2014 11.23
Frida Kahlo in mostra a Roma
Arriva a Roma una delle grandi...

19/03/2014 10.17
Sciopero trasporti, disagi
Disagi e traffico in tilt,...

19/03/2014 9.44
Ucraina, venti di guerra
Tensione altissima in Ucraina dopo...

19/03/2014 9.17
Renzi: Italia mantiene impegni
Incontro del disgelo ieri tra...

18/03/2014 18.31
Insegnanti, si a proroga scatti
Via libera definitivo della Camera...

20/03/2014 15.05
Alpi, via il segreto sugli atti
A 20 anni esatti dall'omicidio...

20/03/2014 14.00
Crimea, proclami e trattative
"Siamo pronti a combattere per...

20/03/2014 13.30
Quando i libri cinguettano...
Grandi libri riassunti in...

20/03/2014 11.00
Renzi, tra Italia e Europa
Il premier Renzi è impegnato...

20/03/2014 10.24
Droga e 'ndrangheta, maxiblit
Scardinato un imponente traffico...

20/03/2014 9.32
Aereo malese, avvistati resti?
Novità sul caso dell'aereo malese...

19/03/2014 16.53
PD: no ad acquisto degli F35
Il PD boccia il programma di...

19/03/2014 15.55
Russell Crowe dal Papa
La telenovela Noah-Vaticano si è...

19/03/2014 14.37
Lo United cerca l'impresa
Si completa questa sera il quadro...

19/03/2014 14.13
Osservatorio sulle agromafie
Un osservatorio sulle agromafie: a...

19/03/2014 12.41
20 anni fa ucciso Don Diana
Casal di Principe ricorda don...

19/03/2014 11.41
Maestro molestava alunne
In manette a San Giuliano Milanese...

19/03/2014 10.58
BN: 26 arresti per camorra
Vasta operazione anticamorra dei...

19/03/2014 9.55
Migranti, nuovi sbarchi
Riprendono i viaggi della speranza...

19/03/2014 9.21
Chelsea e Real Madrid ai quarti
Chelsea e Real Madrid volano ai...

19/03/2014 9.04
Berlusconi, interdizione confermata
La Cassazione ha confermato i due...

18/03/2014 18.10
Russia sospesa dal G8
La Russia è stata sospesa dal G8...

ASCOLTA L'ULTIMO NOTIZIARIO**NEWSAUDIO**

enti in formato audio. Seleziona le

ULTIMI AUDIO

	Fiorentina-Juve, l'Euroderby	
	Aereo malese, avvistati resti?	
	Crimea, proclami e trattative	

ARCHIVIO



Home | Agriturismo | Agricoltura | Politiche agricole | Alimentazione | Ambiente | Appuntamenti | Fiere | Lettere in redazione

Home » News » Anbi e Urber replicano al ministro Guidi "Conoscere per valutare"

Anbi e Urber replicano al ministro Guidi "Conoscere per valutare"

giovedì, 20 marzo 2014, 18:19

News

4 views

Commenta



"Nel momento in cui questa nostra Italia, un Paese che amiamo profondamente, si avvia finalmente ad una necessaria ed improcrastinabile fase di cambiamento, appare quanto mai singolare che un Ministro della Repubblica, chiamato a fare e condividere scelte oculute, dettate da conoscenze profonde, si esprima in maniera tanto lontana dai fatti." A dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), rispondendo a quanto dichiarato in un'intervista televisiva dal Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi. "Invito il Signor Ministro, Guidi a chiedere al Governatore dell'Emilia Romagna, cioè del territorio che la esprime e dove operano le sue aziende, se vi è conoscenza e bisogno dei Consorzi di bonifica, della loro concretissima attività preventiva nella manutenzione del territorio e gestione dell'acqua irrigua. Ancora una volta va ricordato che, fra gli obiettivi della spending review, non possono rientrare i Consorzi di bonifica ed irrigazione in quanto, come noto, essi non pesano sulle casse dello Stato, in ragione di quella autonomia finanziaria e di quell'autogoverno dei consorziati, cui fanno capo le spese di funzionamento e di gestione delle opere pubbliche, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla razionale utilizzazione dell'acqua irrigua, fondamentale per il made in Italy agroalimentare. Ma sono proprio queste le funzioni, che interessano i consiglieri del Ministro, Guidi?" Conclude il Presidente A.N.B.I.: "Chieda il Signor Ministro ai suoi concittadini ed alle aziende dell'Emilia Romagna, della Liguria, del Veneto, della Lombardia; ai Sindaci ed ai Governatori di quei territori, cosa pensano dei Consorzi di bonifica e della loro attività. Noi di A.N.B.I., l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, ci rendiamo disponibili a qualsiasi confronto ritenga utile." Anche il presidente dell'URBER (Unione Regionale delle Bonifiche emiliano romagnole) Massimiliano Pederzoli, intervenendo al notiziario di Radio RAI, ha sottolineato come "i Consorzi di bonifica esercitino ruolo di sussidiarietà e come sia un esempio lampante e soprattutto molto concreto di come il privato che si autofinanzia sopperisce alle necessità del pubblico. In più – ha continuato Pederzoli – il Ministro Guidi dovrebbe informarsi di più e meglio sulle caratteristiche del territorio visto che proprio i Consorzi nella Regione in cui vive sono un esempio chiaro di efficienza e di capacità attiva in caso emergenziale come nell'ultimo periodo l'alluvione nel modenese, il terremoto e i frequenti fenomeni di dissesto idrogeologico con frane e smottamenti. Venga a visitare i nostri Consorzi e capirà bene le nostre funzioni fondamentali per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo".



Tags: Anbi, bonifiche, Federica Guidi, urber

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verrà divulgata)

Sito web

Commento

Invia commento

Cerca



News più lette | Discussioni | Commenti | Tags

Sottoscrizioni

Sottoscrivi i News Feed

Sottoscrivi i Feed dei Commenti

Aggiornamenti via mail:

Iscriviti

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1952682

✉ Contattaci

Ultimo aggiornamento: Giovedì 20 Marzo - ore 20.00



Cerca nel sito

Cerca

HOME [SARZANA](#) PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
[CALCIO SPEZZINO](#) RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SARZANA - VAL DI MAGRA

Tweet

Il Consorzio Canale Lunense alla conferenza ANBI di Venezia

Il presidente Morachioli: "Grazie all'interesse della Regione abbiamo ottenuto una bozza di legge sul riordino dei consorzi"



Val di Magra - Si parlerà anche di Sarzana e della Val di Magra domani a Venezia nella giornata conclusiva della nona Conferenza Organizzativa nazionale dell'Anbi, associazione che riunisce i consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario. Da ieri infatti circa 350 rappresentanti provenienti da tutta Italia si stanno confrontando sull'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche, le "best practises" per l'irrigazione, la salvaguardia idrogeologica e le relative problematiche.

"Stiamo facendo il punto sulle varie attività dei consorzi – spiega a Cds il presidente del Canale Lunense Massimo Morachioli – focalizzando il dibattito sulle prospettive e gli interventi realizzabili. Nel mio intervento spiegherò la recente acquisizione della centrale idroelettrica Fiori, di cui abbiamo rilevato la metà di Acam, e soprattutto esporrò i risultati ottenuti grazie gli ottimi rapporti instaurati con la Giunta regionale della Liguria. Grazie all'interessamento del presidente Burlando e dei suoi assessori – prosegue Morachioli – siamo infatti riusciti ad avere una bozza di legge sul riordino dei consorzi per estendere a tutto il territorio ligure le attività di bonifica. Un primo traguardo sicuramente superiore alle aspettative – conclude – reso possibile dal lavoro svolto in questi nove mesi con gli enti locali, le associazioni di categoria e le istituzioni che hanno compreso l'importanza del Consorzio".

Il prossimo anno la conferenza nazionale dell'Anbi sarà invece inserita nell'Expo 2015.

Giovedì 20 marzo 2014 alle 19:33:24

BENEDETTO MARCHESE

sarzana@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#)